



# Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 11/12/2021

45/2021

## VEGLIA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ - BOVALINO

“Alzati, ti costituisco testimone di quel che hai visto!” (AT 26-16) , questo è il significativo motto della giornata mondiale della gioventù. In vista di tale evento, è stata organizzata una veglia di preghiera dal Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile, alla quale ha partecipato anche il nostro vescovo Mons. Francesco Oliva, in onore e in ricordo di Cristo Re dell' Universo. Per questa importante occasione, sabato 20 novembre alle ore 19:30,



noi giovani della parrocchia di Bovalino ci siamo recati a Siderno, una piccola città in provincia di Reggio Calabria, nella Chiesa di Santa Maria dell' Arco, dove abbiamo animato la veglia con i nostri canti, i nostri sorrisi ed il nostro entusiasmo. Ci è stato chiesto di fare la testimonianza parlando di un giovane che attraverso la sua vita è stato un forte esempio di fede e noi abbiamo voluto presentare una figura per noi molto importante, che nel corso della sua vita ebbe solo uno scopo, quello di far conoscere e amare Gesù: il nostro Don Ottorino. Questa scelta, ovviamente, non è stata casuale: il giovane Ottorino e il suo modo di vivere la fede nella vita di tutti i giorni è per noi "GiOttini" un esempio vivo ancora oggi dentro di noi e continua a crescere giorno dopo giorno. Siamo contenti di avere avuto l'occasione di farlo conoscere a più persone possibili, affinché possa essere un modello da seguire per molti. Io, Michele e Mario abbiamo brevemente raccontato a tutti i presenti i momenti più significativi della sua vita, iniziando dalla sua volontà di seguire Gesù sin da bambino, il miracolo che guarì la madre malata, la scelta di accogliere i giovani e

concludendo infine, menzionando l' evento fondamentale per la realizzazione del suo sogno, un evento che non ci stancheremo mai di raccontare, quello del trittico. Il giovane Ottorino, un giorno, osservando l' immagine nel trittico sopra l'altare, aveva in mente un solo pensiero: che dietro quelle montagne dipinte alle spalle crocifisso, ci fosse un mondo che non conosceva l'amore di Gesù. Si alzò e decise che la sua missione sarebbe stata quella di conoscere e amare Gesù, farlo conoscere e farlo amare. Per realizzare questo suo sogno ha capito che doveva essere un giovane tra i giovani, per aiutarli a farsi valere e realizzare i propri obiettivi e le proprie idee. Quel desiderio che ha spinto Otrino ad alzarsi per portare l'Amore di Cristo ovunque insegna anche a noi oggi che dobbiamo aprire il nostro cuore e portare tra gli uomini la Carità.

È stato un piacere rendere partecipi tutti di come noi viviamo questa spiritualità ottoriniana. La nostra testimonianza è stata accompagnata dallo scorrere di immagini e frammenti di video, proiettati su uno schermo. È stata la prima volta che abbiamo animato una Veglia fuori dal nostro piccolo paese, provando forti emozioni e un'immensa soddisfazione nel vedere i presenti felici e nell' essere arrivati, con la nostra semplicità, ai loro cuori .



## VIGILIA POR LA JORNADA MUNDIAL DE LA JUVENTUD - BOVALINO

“¡Levántate, te hago testigo de lo que has visto!” (AT 26-16), este es el lema significativo de la Jornada Mundial de la Juventud. Con motivo de este evento, se organizó una vigilia de oración por parte del Servicio de Pastoral Juvenil Diocesano, a la que también asistió nuestro obispo Mons. Francesco Oliva, en honor y en memoria de Cristo Rey del Universo. Para esta importante ocasión, el sábado 20 de noviembre a las 19:30 horas, los jóvenes de la parroquia de Bovalino fuimos a Siderno, un pequeño pueblo de la provincia de Reggio Calabria, a la Iglesia de Santa Maria dell 'Arco, donde animamos la vigilia con nuestros cantos, nuestras sonrisas y nuestro entusiasmo. Se nos pidió dar testimonio hablando de un joven que a lo largo de su vida fue un fuerte ejemplo de fe y queríamos presentar una figura muy importante para nosotros, que en el transcurso de su vida solo tuvo un propósito, el de hacer Conoce y ama a Jesús: nuestro Don Ottorino. Esta elección, por supuesto, no fue casual: el joven Ottorino y su forma de vivir la fe en la vida cotidiana es para nosotros "GiOttini" un ejemplo que sigue vivo en nosotros hoy y sigue creciendo día a día. Estamos felices de haber tenido la oportunidad de darlo a conocer al mayor número de personas posible, para que pueda ser un modelo a seguir para muchos. Michele, Mario y yo contamos brevemente a todos los presentes los momentos más significativos de su vida, comenzando por su deseo de seguir a Jesús de niño, el milagro que curó a su madre enferma, la elección de acoger a los jóvenes y finalmente concluyendo mencionando el hecho fundamental. para la realización de su sueño, un acontecimiento que no nos cansaremos de contar, el del tríptico. Un día el joven Ottorino, al observar la imagen del tríptico sobre el altar, solo tenía un pensamiento en mente: que detrás de esas montañas pintadas detrás de él crucificado, había un mundo que no conocía el amor de Jesús. Decidió que su misión sería conocer y amar a Jesús, darlo a conocer y amar. Para hacer realidad este sueño, entendió que tenía que ser un hombre joven entre los jóvenes, para ayudarlos a afirmarse y realizar sus metas e ideas. Ese deseo que impulsó a Ottorino a levantarse para llevar el Amor de Cristo a todas partes también nos enseña hoy que debemos abrir el corazón y llevar la Caridad entre los hombres.

Fue un placer compartir con todos cómo vivimos esta espiritualidad ottoriniana. Nuestro testimonio estuvo acompañado por el flujo de imágenes y fragmentos de video, proyectados en una pantalla. Fue la primera vez que animamos una Vigilia fuera de nuestro pequeño pueblo, experimentando fuertes emociones y una inmensa satisfacción al ver felices a los presentes y haber llegado a sus corazones con nuestra sencillez.

